

In piazza 40 sindaci: «No a questo pateracchio»

UDINE - (A.L.) Per dire "no" alla riforma costituzionale su cui i cittadini si dovranno esprimere il 4 dicembre, hanno scelto la loggia del Lionello di Udine: sotto le finestre del sindaco di Udine Furio Honsell, l'unico primo cittadino di capoluogo di provincia schierato per il sì. Così ieri i sindaci di Trieste Roberto Dipiazza, di Gorizia Ettore Romoli, di Pordenone Alessandro Ciriani insieme a più di 40 altri primi cittadini arrivati da tutta la regione e appartenenti al gruppo che ha da sempre contestato la riforma delle autonomie locali, con i primi cittadini di Tarvisio Renato Carlantoni, di Talmasson Pier Mauro Zanin e di Forgaria Pierluigi Molinaro. «Siamo favorevoli all'abolizione del Senato ma non come è stato fatto - ha detto Dipiazza - Quindi - ha aggiunto -, votiamo no perché siamo contro questo "pateracchio"». Inoltre, hanno sostenuto i sindaci, «con questa riforma sacrificheremo una grande tradizione di autonomia, che sarà fortemente compromessa da un processo chiaramente accentratore». Oggi il sindaco Honsell in piazzetta Lionello alle ore 16.30 spiegherà ai cittadini i motivi per il sì.